



Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per la mobilità sostenibile
Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica
sostenibile
Div 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n.115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l’art. 5 comma 1 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 16/1/2023 al n.186, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

VISTA la Direttiva n.4 del 10 febbraio 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n.42 del 24 febbraio 2023, con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 recante “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4,

della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti poi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato “all’erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all’attuazione delle misure di contenimento derivanti dall’applicazione delle Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato (...)” a favore delle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l’articolo 24, comma 1, del Decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022, che dispone l’incremento di ulteriori 80 milioni di euro per l’anno 2022, della dotazione del fondo di cui all’articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178, del 30 dicembre 2020, in considerazione del perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19; al fine di consentire il finanziamento dei servizi aggiuntivi fino al 31 marzo 2022, termine del medesimo stato di emergenza;

VISTO il comma 1, dell’articolo 36, del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, che incrementa di ulteriori 50 milioni di euro lo stanziamento del fondo in argomento, al fine di consentire l'erogazione dei servizi aggiuntivi programmati relativamente al periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 30 giugno 2022, anche in ragione della necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e in coerenza con gli esiti dei tavoli prefettizi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

CONSIDERATO che il richiamato comma 1, dell’articolo 36, del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, che residuano in capo alla competenza statale, “*rendicontino al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze, entro il 15 settembre 2022, i servizi aggiuntivi eserciti nel periodo aprile 2022 – 30 giugno 2022 e i relativi oneri e dichiarino che, sulla base delle apposite evidenze fornite dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale , gli stessi servizi aggiuntivi siano stati effettivamente utilizzati da parte degli utenti*”;

VISTO il D.D. 449 del 21.12.2022, con il quale è stato autorizzato l’impegno, sul Cap.1318 – P.G.6, della somma complessiva di € 80.000.000,00, per i servizi aggiuntivi programmati fino al 31.3. 2022, di cui al DL. n.4/2022 e, contestualmente, l’impegno , sul Cap.1318 – P.G.3, della somma complessiva di € 50.000.000,00 per i servizi aggiuntivi eserciti dal 1.1.22 – 30.6.2022 , di cui al DL. n.50/2022 ;

TENUTO CONTO che, sul Cap 1318 – P.G.6 la disponibilità di cassa è pari ad € 80.000.000,00, mentre sul Cap 1318 – P.G.3 la disponibilità di cassa, attualmente, è limitata ad € 20.000.000,00;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del Cap. 1318 – P.G. 3 e P.G.6;

DECRETA

ART.1

E' autorizzato, il pagamento, per il corrente esercizio finanziario, della somma complessiva di € 80.000.000,00 (euro ottantamiloni/00), a valere sui residui di competenza esercizio 2022, sul capitolo 1318, P.G. 6, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i servizi aggiuntivi rendicontati dal 1°.1.2022 al 31.3. 2022, di cui al DL. n.4/2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, come indicato nella seguente tabella:

BENEFICIARI	Risorse da erogare
ABRUZZO	€ 1.932.096,13
BASILICATA	€ 978.383,87
CALABRIA	€ 1.277.730,05
CAMPANIA	€ 5.471.807,76
EMILIA ROMAGNA	€ 8.047.431,91
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 2.419.309,36
LAZIO	€ 11.302.017,95
LIGURIA	€ 3.895.396,09
LOMBARDIA	€ 12.762.787,57
MARCHE	€ 1.464.763,08
MOLISE	€ 226.963,85
PIEMONTE	€ 3.878.017,05
P.A. BOLZANO	€ 754.304,93
P.A. TRENTO	€ 595.826,79
PUGLIA	€ 5.422.988,66
SARDEGNA	€ 1.948.261,41
SICILIA	€ 2.132.383,80
TOSCANA	€ 4.509.605,98
UMBRIA	€ 2.098.403,73
VALLED'AOSTA	€ 108.453,11
VENETO	€ 8.613.858,28
TOTALE	€ 79.840.791,36
G.CIRCUMET.	€ 159.208,64
TOTALE	€ 80.000.000,00

ART.2

E' autorizzato, il pagamento, per il corrente esercizio finanziario, della somma complessiva di € 20.000.000,00 (euro ventimiloni/00)), a valere sui residui di competenza esercizio 2022, sul capitolo 1318, P.G. 3, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale quota parte della somma di € 50.000.000,00, per i servizi aggiuntivi eserciti dal 1.4.2022 – 30.6.2022 , di cui al DL. n.50/2022 ; a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, come indicato nella seguente tabella:

Beneficiari	Risorse impegnate con D.D.449 del 21.12.2022	Risorse da erogare in quota parte	Risorse residue
Abruzzo	€ 1.775.764,45	€ 710.305,78	€ 1.065.458,67
Basilicata	€ 233.989,03	€ 93.595,61	€ 140.393,42
Calabria	€ 212.594,90	€ 85.037,96	€ 127.556,94
Campania	€ 3.924.784,78	€ 1.569.913,91	€ 2.354.870,87
Emilia Romagna	€ 6.527.326,66	€ 2.610.930,66	€ 3.916.396,00
Friuli V. Giulia	€ 2.514.977,68	€ 1.005.991,07	€ 1.508.986,61
Lazio	€ 8.763.170,56	€ 3.505.268,22	€ 5.257.902,34
Liguria	€ 2.455.904,78	€ 982.361,91	€ 1.473.542,87
Lombardia	€ 10.816.717,42	€ 4.326.686,97	€ 6.490.030,45
Marche	€ 838.622,30	€ 335.448,95	€ 503.173,35
Molise	€ 162.522,48	€ 65.008,99	€ 97.513,49
Piemonte	€ 1.139.256,95	€ 455.702,78	€ 683.554,17
P.A. Bolzano	€ 296.813,96	€ 118.725,58	€ 178.088,38
P.A. Trento	€ 359.629,54	€ 143.851,82	€ 215.777,72
Puglia	€ 1.054.833,58	€ 421.933,43	€ 632.900,15
Sardegna	€ 328.988,83	€ 131.595,53	€ 197.393,30
Sicilia	€ 441.594,68	€ 176.637,87	€ 264.956,81
Toscana	€ 3.258.559,33	€ 1.303.423,73	€ 1.955.135,60
Umbria	€ 732.446,35	€ 292.978,54	€ 439.467,81
Valle D'Aosta	€ 18.044,95	€ 7.217,98	€ 10.826,97
Veneto	€ 3.914.565,86	€ 1.565.826,34	€ 2.348.739,52
FCE	€ 228.890,93	€ 91.556,37	€ 137.334,56
TOTALE	€ 50.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 30.000.000,00

Gli importi saranno versati sui conti dei rispettivi beneficiari presso le relative Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato.

ART.3

Con successivo decreto, non appena sarà disponibile la necessaria disponibilità di cassa sul capitolo 1318, piano di gestione 3, si provvederà al pagamento della quota residua di € 30.000.000,00.

IL DIRETTORE DELLA DIV. 2
(Dr. Raffaele Di Trani)